

ANBSC

Prot Uscita del 08/06/2015

Numero **0021005**

Classifica 3.1.5



AGENZIA NAZIONALE
PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE
DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI
ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

Tit. 3.1.5

Reggio Calabria, data del protocollo

RACCOMANDATA A/R

Comune di REGGIO CALABRIA

Piazza Italia

protocollo@pec.reggiocal.it

E. p.c.

Prefettura - U.T.G. di Reggio Calabria

Nucleo di Supporto dell'ANBSC

(E-mail: **protocollo.prefrc@pec.interno.it**)

Oggetto: Procedura di confisca in danno di LABATE MICHELE nato a Reggio Calabria il 10/05/1956.
Decreto n. 13/2008 emesso dalla Corte di Assise di Appello di Reggio Calabria divenuto
irrevocabile in data 06/10/2012.

**Appartamento allo stato rustico sito a Reggio Calabria in via San Giuseppe n. 97 NCEU fg
106, p.la 72 sub 19 (M Bene : I-RC-299686)**

Trasmissione Decreto di destinazione

Si trasmette in duplice copia l'allegato decreto con il quale, ai sensi dell'art.48, comma 3, lettera c) del decreto legislativo 6 settembre 2011 n. 159, è stato disposto il trasferimento del bene in oggetto al patrimonio indisponibile di codesto comune, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, per essere destinato per le finalità ivi indicate.

Ai sensi dell'art.112, comma 4 lett. g) h) del Decreto Legislativo su richiamato, codesto Ente vorrà aggiornare la scrivente Agenzia Nazionale in ordine ad ogni variazione sopravvenuta circa le finalità per le quali i beni sono assegnati.

Il Nucleo di Supporto è pregato di concordare con l'Ente in indirizzo le modalità e i tempi di consegna del bene, qui trasmettendo il relativo verbale.

L'Ente destinatario si farà carico di ogni onere per le trascrizioni di legge.

Il Funzionario
(Maggiore Riccardo Bognanni)

IL DIRIGENTE
(Laganà)



AGENZIA NAZIONALE
PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE
DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI
ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA



IL DIRETTORE

VISTO il Decreto legislativo 6 settembre 2011 n. 159, come modificato ed integrato dalla Legge 24 dicembre 2012, n. 228 "Legge di Stabilità 2013", ed in particolare:

- l'articolo 110 che stabilisce i compiti attribuiti all'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata;
- l'articolo 47, il quale prevede che la destinazione dei beni immobili e dei beni aziendali è effettuata con delibera del Consiglio Direttivo dell'Agenzia Nazionale;
- l'art.48, comma 3, lettera c) che dispone che i beni immobili sono *"trasferiti per finalità istituzionali o sociali, in via prioritaria, al patrimonio del comune ove l'immobile è sito, ovvero al patrimonio della provincia o della regione"*, ponendo in capo all'ente territoriale destinatario l'obbligo di formare un apposito elenco dei beni confiscati ad esso trasferiti, reso pubblico con adeguate forme e periodicamente aggiornato, specificante i dati concernenti la consistenza, la destinazione e l'utilizzazione dei beni nonché, in caso di assegnazione a terzi, i dati identificativi del concessionario e gli estremi, l'oggetto e la durata dell'atto di concessione;

VISTO il decreto n. 13/2008 emessa dalla Corte di Assise di Appello di Reggio Calabria, irrevocabile in data 06/10/2012, con cui è stata disposta in danno di **Labate Michele** nato a Reggio Calabria il 10/05/1956, la confisca, tra l'altro, del seguente bene:

- **Appartamento allo stato rustico sito a Reggio Calabria, in via San Giuseppe n. 97, NCEU foglio 106, part. 72, sub 19(M BENE: I - RC - 299686).**

VISTA la trascrizione del provvedimento di confisca Rep. n. 13/2008 disposta dalla Corte di Appello – Giudice Esecuzione di Reggio Calabria in favore dell'Amministrazione Finanziaria dello Stato contro Labate Michele nato a Reggio Calabria (RC) il 10/05/1956 effettuata in data 10/08/2012, presso la competente Conservatoria dei RR.II. di Reggio Calabria, ai numeri Reg. Gen. n. 14492, Reg. Part. 11953;

VISTA la nota prot. 13046 del 07/06/2013 con la quale l'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata ha chiesto ai possibili destinatari del bene immobile, ai sensi dell'art. 48 comma 3 lettera c) del D.Lgs n. 159/2011 di manifestare il proprio interesse alla destinazione del cespite sopra individuato;

CONSIDERATO che con la stessa nota l'Agenzia Nazionale ha, altresì, chiesto alla competente Agenzia del Demanio di provvedere, al fine di soddisfare le esigenze allocative delle Amministrazioni dello Stato, alle verifiche di cui all'art. 2, comma 222, della Legge n. 191/2009;

VISTA la nota n. 93516 del 25/06/2013 con cui il Comune di Reggio Calabria ha manifestato l'interesse all'acquisizione dell'immobile per utilizzarlo per edilizia residenziale pubblica e/o ad uso sociale;



AGENZIA NAZIONALE
PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE
DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI
ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

VISTO l'art. 48, comma 3, lett. c) del Decreto legislativo n. 159/2011 ai sensi del quale l'Agenzia dispone la revoca del provvedimento ovvero la nomina di un commissario con poteri sostitutivi, se entro un anno dal trasferimento l'ente territoriale non ha provveduto alla destinazione dei beni;

PRESO ATTO che nella riunione del 25 marzo 2015 il Consiglio Direttivo dell'Agenzia Nazionale ha deliberato all'unanimità di procedere alla destinazione del bene al Comune di Reggio Calabria

DECRETA

Il bene confiscato in premessa indicato costituito dall'appartamento allo stato rustico sito a Reggio Calabria, in via San Giuseppe n. 97, NCEU foglio 106, part. 72, sub 19 (M-Bene: I-RC-299686) è trasferito, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, al patrimonio indisponibile del Comune di Reggio Calabria per essere utilizzato per edilizia residenziale pubblica e/o ad uso sociale.

Eventuali oneri e pesi iscritti o trascritti sui beni anteriormente alla confisca sono estinti di diritto ai sensi dell'art. 1, comma 197, della Legge 24 dicembre 2012, n. 228, che ha disciplinato compiutamente la tutela dei terzi titolari di diritto di credito nel caso di confisca di prevenzione non soggetta alle norme del D.Lgs. n. 159/2011.

Il presente atto ha efficacia dalla data di notifica all'ente destinatario.

Reggio Calabria, data di protocollo

IL DIRETTORE
(Postiglione)



AGENZIA NAZIONALE
PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE
DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI
ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA



IL DIRETTORE

VISTO il Decreto legislativo 6 settembre 2011 n. 159, come modificato ed integrato dalla Legge 24 dicembre 2012, n. 228 "Legge di Stabilità 2013", ed in particolare:

- l'articolo 110 che stabilisce i compiti attribuiti all'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata;
- l'articolo 47, il quale prevede che la destinazione dei beni immobili e dei beni aziendali è effettuata con delibera del Consiglio Direttivo dell'Agenzia Nazionale;
- l'art.48, comma 3, lettera c) che dispone che i beni immobili sono *"trasferiti per finalità istituzionali o sociali, in via prioritaria, al patrimonio del comune ove l'immobile è sito, ovvero al patrimonio della provincia o della regione"*, ponendo in capo all'ente territoriale destinatario l'obbligo di formare un apposito elenco dei beni confiscati ad esso trasferiti, reso pubblico con adeguate forme e periodicamente aggiornato, specificante i dati concernenti la consistenza, la destinazione e l'utilizzazione dei beni nonché, in caso di assegnazione a terzi, i dati identificativi del concessionario e gli estremi, l'oggetto e la durata dell'atto di concessione;

VISTO il decreto n. 13/2008 emessa dalla Corte di Assise di Appello di Reggio Calabria, irrevocabile in data 06/10/2012, con cui è stata disposta in danno di **Labate Michele** nato a Reggio Calabria il 10/05/1956, la confisca, tra l'altro, del seguente bene:

- **Appartamento allo stato rustico sito a Reggio Calabria, in via San Giuseppe n. 97, NCEU foglio 106, part. 72, sub 19(M BENE: I - RC - 299686).**

VISTA la trascrizione del provvedimento di confisca Rep. n. 13/2008 disposta dalla Corte di Appello – Giudice Esecuzione di Reggio Calabria in favore dell'Amministrazione Finanziaria dello Stato contro Labate Michele nato a Reggio Calabria (RC) il 10/05/1956 effettuata in data 10/08/2012, presso la competente Conservatoria dei RR.II. di Reggio Calabria, ai numeri Reg. Gen. n. 14492, Reg. Part. 11953;

VISTA la nota prot. 13046 del 07/06/2013 con la quale l'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata ha chiesto ai possibili destinatari del bene immobile, ai sensi dell'art. 48 comma 3 lettera c) del D.Lgs n. 159/2011 di manifestare il proprio interesse alla destinazione del cespite sopra individuato;

CONSIDERATO che con la stessa nota l'Agenzia Nazionale ha, altresì, chiesto alla competente Agenzia del Demanio di provvedere, al fine di soddisfare le esigenze allocative delle Amministrazioni dello Stato, alle verifiche di cui all'art. 2, comma 222, della Legge n. 191/2009;

VISTA la nota n. 93516 del 25/06/2013 con cui il Comune di Reggio Calabria ha manifestato l'interesse all'acquisizione dell'immobile per utilizzarlo per edilizia residenziale pubblica e/o ad uso sociale;



AGENZIA NAZIONALE
PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE
DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI
ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

VISTO l'art. 48, comma 3, lett. c) del Decreto legislativo n. 159/2011 ai sensi del quale l'Agenzia dispone la revoca del provvedimento ovvero la nomina di un commissario con poteri sostitutivi, se entro un anno dal trasferimento l'ente territoriale non ha provveduto alla destinazione dei beni;

PRESO ATTO che nella riunione del 25 marzo 2015 il Consiglio Direttivo dell'Agenzia Nazionale ha deliberato all'unanimità di procedere alla destinazione del bene al Comune di Reggio Calabria

DECRETA

Il bene confiscato in premessa indicato costituito dall'appartamento allo stato rustico sito a Reggio Calabria, in via San Giuseppe n. 97, NCEU foglio 106, part. 72, sub 19 (M-Bene: I-RC-299686) è trasferito, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, al patrimonio indisponibile del Comune di Reggio Calabria per essere utilizzato per edilizia residenziale pubblica e/o ad uso sociale.

Eventuali oneri e pesi iscritti o trascritti sui beni anteriormente alla confisca sono estinti di diritto ai sensi dell'art. 1, comma 197, della Legge 24 dicembre 2012, n. 228, che ha disciplinato compiutamente la tutela dei terzi titolari di diritto di credito nel caso di confisca di prevenzione non soggetta alle norme del D.Lgs. n. 159/2011.

Il presente atto ha efficacia dalla data di notifica all'ente destinatario.

Reggio Calabria, data di protocollo

IL DIRETTORE
(Postiglione)



AGENZIA NAZIONALE
PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE
DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI
ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

IL DIRETTORE

VISTO il Decreto legislativo 6 settembre 2011 n. 159, come modificato ed integrato dalla Legge 24 dicembre 2012, n. 228 "Legge di Stabilità 2013", ed in particolare:

- l'articolo 110 che stabilisce i compiti attribuiti all'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata;
- l'articolo 47, il quale prevede che la destinazione dei beni immobili e dei beni aziendali è effettuata con delibera del Consiglio Direttivo dell'Agenzia Nazionale;
- l'art.48, comma 3, lettera c) che dispone che i beni immobili sono *"trasferiti per finalità istituzionali o sociali, in via prioritaria, al patrimonio del comune ove l'immobile è sito, ovvero al patrimonio della provincia o della regione"*, ponendo in capo all'ente territoriale destinatario l'obbligo di formare un apposito elenco dei beni confiscati ad esso trasferiti, reso pubblico con adeguate forme e periodicamente aggiornato, specificante i dati concernenti la consistenza, la destinazione e l'utilizzazione dei beni nonché, in caso di assegnazione a terzi, i dati identificativi del concessionario e gli estremi, l'oggetto e la durata dell'atto di concessione;

VISTO il decreto n. 13/2008 emessa dalla Corte di Assise di Appello di Reggio Calabria, irrevocabile in data 06/10/2012, con cui è stata disposta in danno di **Labate Michele** nato a Reggio Calabria il 10/05/1956, la confisca, tra l'altro, del seguente bene:

- **Appartamento allo stato rustico sito a Reggio Calabria, in via San Giuseppe n. 97, NCEU foglio 106, part. 72, sub 19(M BENE: I - RC - 299686).**

VISTA la trascrizione del provvedimento di confisca Rep. n. 13/2008 disposta dalla Corte di Appello – Giudice Esecuzione di Reggio Calabria in favore dell'Amministrazione Finanziaria dello Stato contro Labate Michele nato a Reggio Calabria (RC) il 10/05/1956 effettuata in data 10/08/2012, presso la competente Conservatoria dei RR.II. di Reggio Calabria, ai numeri Reg. Gen. n. 14492, Reg. Part. 11953;

VISTA la nota prot. 13046 del 07/06/2013 con la quale l'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata ha chiesto ai possibili destinatari del bene immobile, ai sensi dell'art. 48 comma 3 lettera c) del D.Lgs n. 159/2011 di manifestare il proprio interesse alla destinazione del cespite sopra individuato;

CONSIDERATO che con la stessa nota l'Agenzia Nazionale ha, altresì, chiesto alla competente Agenzia del Demanio di provvedere, al fine di soddisfare le esigenze allocative delle Amministrazioni dello Stato, alle verifiche di cui all'art. 2, comma 222, della Legge n. 191/2009;

VISTA la nota n. 93516 del 25/06/2013 con cui il Comune di Reggio Calabria ha manifestato l'interesse all'acquisizione dell'immobile per utilizzarlo per edilizia residenziale pubblica e/o ad uso sociale;



AGENZIA NAZIONALE
PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE
DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI
ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

VISTO l'art. 48, comma 3, lett. c) del Decreto legislativo n. 159/2011 ai sensi del quale l'Agenzia dispone la revoca del provvedimento ovvero la nomina di un commissario con poteri sostitutivi, se entro un anno dal trasferimento l'ente territoriale non ha provveduto alla destinazione dei beni;

PRESO ATTO che nella riunione del 25 marzo 2015 il Consiglio Direttivo dell'Agenzia Nazionale ha deliberato all'unanimità di procedere alla destinazione del bene al Comune di Reggio Calabria

DECRETA

Il bene confiscato in premessa indicato costituito dall'appartamento allo stato rustico sito a Reggio Calabria, in via San Giuseppe n. 97, NCEU foglio 106, part. 72, sub 19 (M-Bene: I-RC-299686) è trasferito, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, al patrimonio indisponibile del Comune di Reggio Calabria per essere utilizzato per edilizia residenziale pubblica e/o ad uso sociale.

Eventuali oneri e pesi iscritti o trascritti sui beni anteriormente alla confisca sono estinti di diritto ai sensi dell'art. 1, comma 197, della Legge 24 dicembre 2012, n. 228, che ha disciplinato compiutamente la tutela dei terzi titolari di diritto di credito nel caso di confisca di prevenzione non soggetta alle norme del D.Lgs. n. 159/2011.

Il presente atto ha efficacia dalla data di notifica all'ente destinatario.

Reggio Calabria, data di protocollo

IL DIRETTORE
(Postillone)

2